

I trasporti

Ritardi tramvia, Nardella si arrabbia



«GUARDERO' LE ditte negli occhi e chiederò loro a che gioco state giocando?», dice il sindaco Nardella alludendo all'incontro previsto oggi con la Tram di Firenze, il raggruppamento realizzatore, via project, delle linee 2 e 3 della tramvia di nuovo in ritardo. A cominciare dai cantieri preparatori in piazza Vieuxseux che non si sono aperti sabato scorso fino al ponte Bailey tra viale Milton e viale XX settembre che sostituirà quello dello Statuto per gli scavi del sottopasso Milton-Strozzi e che si aprirà a fine

Il sindaco convoca le ditte: "Ditemi a che gioco state giocando"

novembre con un mese e mezzo di ritardo. «Dovremo attrezzarci per recuperare, i ritardi preoccupano ma rientreremo nei tempi previsti», tranquillizza il presidente della Tram Fabrizio Bartaloni. Eppure la somma dei ritardi allarma. I tempi prevedono la linea 2 in funzione nel 2016 e la 3 nel 2017. Adesso Bartaloni punta a turni di lavoro di 12 ore, fino alle 21, invece di otto e vorrebbe che il Comune «concedesse l'apertura di più cantieri insieme». L'allarme lo ha dato il ritardo del ponte Bailey per la linea 3 ma a stare peggio in realtà è la 2 dove, per gli scavi dei pali della trincea Guidoni si sono già rotte due macchine di seguito e in via di Novoli non si lavora ancora, per via di altri lavori autorizzati dal Comune in via Baracca. L'impressione è di un concorso al rallentamento tra GLF (Grandi Lavori Fincosit), la ditta costruttrice, che sembra in affanno soprattutto nel distribuire, anzi nel non distribuire, i subappalti necessari e nell'organizzare i lavori e il Comune che centellina le ordinanze di aperture dei cantieri puntando a pochi insieme e di dimensioni ridotte per il comprensibile e timore che salti il traffico. Sarà però opportuno che dalla riunione di oggi esca un calendario sicuro cui tenere fede. (i.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

